

**ALPI RETICHE  
MASSICCO DELL'ADAMELLO  
CATENA DEL MILLER  
VAL MILLER - COSTER SINISTRA  
"Specchio delle Streghe" o "Specc de le Strie"**



**Itinerari:**

**"Baorca"**

**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺☺

**Attrezzatura:** ☺☺☺☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Amadio Paolo, Marco Degiovannini - 25 luglio 2004

**Sviluppo:** 150 m – 3 lunghezze

**Difficoltà d'Insieme:** D (max 5a; 5a obbl.)

**Roccia:** ★★★★★

**Giudizio:** itinerario di difficoltà classiche con arrampicata prevalentemente su placca aperta in ambiente bellissimo.

**Materiale:** N.E.A.; 10 rinvii + cordini + ordinaria attrezzatura alpinistica. Integrazioni possibili con *friends* medio – piccoli non indispensabili. Casco.

**Attrezzatura:** intermedia: mista fix da 8 mm e spit-inox da 8 mm; soste: 1 fix da 10 mm con anello da calata + 1 spit-inox da da 8 mm.

**Attacco:** al centro della grande placconata a delta a destra di una sorta di torrione-avancorpo; 1 fix da 10 mm alla base.

**Itinerario:**

**L1:** salire per facile placca, deviare a destra superando uno poco accennato sperone a placche fin sotto un evidente onda; traversare a sinistra usufruendo di una buona fessura per le mani, superare un corto salto (5a) e raggiungere per breve placca la comodissima sosta (50 m – max 5a). E' possibile mantenersi al di sotto della fessura traversando più facilmente (4a).

**L2:** risalire la stupenda placca sovrastante prima per mezzo di una evidente fessura poi in placca aperta (4b) fino al suo termine; continuare per placca molto abbattuta fino ad uno scudo più verticale superato il quale si raggiunge la sosta 2 (50m – max 4b).

**L3:** dalla sosta superare una successione di facili placche che con divertente progressione conducono alla sommità della struttura (50m – max 3a).

**Discesa:** con tre calate lungo la direttiva di salita o a piedi contornando facilmente la struttura prima per vallone detritico poi per morena erbosa (tracce).

**"Aga & Niaga"**

**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺☺☺

**Attrezzatura:** ☺☺☺☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Merigo Pietro, Amadio Paolo - 31 luglio 2004. Prima ripetizione: Marco De Giovannini e Nadia Palmati – 01 agosto 2004.

**Sviluppo:** 130 m; 3 lunghezze

**Difficoltà d'Insieme:** D+ (max 5b; 5b obbl.)

**Roccia:** ★★★★★

**Giudizio:** itinerario di difficoltà classiche con arrampicata prevalentemente su placca. Arrampicata più continua della parallela "Baorca".

**Materiale:** N.E.A.; 10 rinvii + cordini + ordinaria attrezzatura alpinistica. Integrazioni possibili con *friends* medio – piccoli non indispensabili. Casco.

**Attrezzatura:** intermedia: mista fix da 8 mm e spit-inox da 8 mm; soste: 1 fix da 10 mm con anello da calata + 1 spit-inox da da 8 mm

**Attacco:** sotto un marcato salto, pochi metri più a destra dell'attacco della "Baorca"

**Itinerario:**

**L1:** puntare ad un salto superandolo in corrispondenza di una lastra triangolare. Proseguire per bella placca fin sotto un altro salto oltre il quale ci si porta sotto il tetto formato da un gigantesco lastrone. Per diedro con passo elegante si accede alla placca sovrastante e alla vicina sosta (50 m – max 5a).

**L2:** portarsi sotto un corto diedro formato da un lastrone, risalirlo e superare la successiva bella placca nerastra fino ad un facile cengia erbosa nei pressi della sosta (40m – max 5b). Attenzione in corrispondenza dell'uscita ad un masso sporgente sulla destra ben ancorato ma da non sollecitare.

**L3:** puntare a sinistra ad un lastrone incavato, superarlo con passo di aderenza e proseguire per facile divertente placca fino alla comoda sosta sommitale (40m – max 5b).

**Discesa:** con tre calate lungo la direttiva di salita o a piedi contornando facilmente la struttura prima per vallone detritico poi per morena erbosa (tracce).